

**COMUNE DI LEVERANO**

PROVINCIA DI LECCE

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale**N. 19 del 27/01/2023**

OGGETTO:	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021
-----------------	---

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di GENNAIO alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
ROLLI Marcello	Sindaco	Sì	
VALENTINO Luigi Piero	Vice Sindaco		Sì
GALA Maria Antonietta	Assessore		Sì
CAGNAZZO Ines Serena	Assessore	Sì	
MUCI Carmine Antonio	Assessore	Sì	
ZECCA Andrea Antonio	Assessore	Sì	

Assiste, per le funzioni di legge, IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero dei convenuti, il sig. MARCELLO ROLLI - IL SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il PIAO costituisce una misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR, rientrando tra gli strumenti di rafforzamento della capacità amministrativa posta nell'ambito del PNRR come presupposto delle riforme abilitanti in materia di Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo specifico di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle Amministrazioni;

Dato atto che, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, scopo del PIAO è quello di *«assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»*;

Considerato che il legislatore, stante la logica di semplificazione e la funzione di strumento di programmazione integrata del PIAO, ha previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore della norma debbono essere individuati, con decreto del Presidente della Repubblica, gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel nuovo strumento di programmazione e, allo stesso tempo, ha delegato il Ministro della Funzione Pubblica ad approvare, con proprio decreto, un Piano tipo quale strumento di supporto alle Amministrazioni;

Visto il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” di cui all'art. 6, c. 5, del DL n. 80/2021 convertito con L. 113/2021;

Visto il Decreto di natura regolamentare del Ministro della Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il MEF il 30 giugno 2022, pubblicato nella GURI del 07.09.2022, con il n. 132, recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;

Preso atto che l'art. 8, comma 2, del DM n. 132/2022 dispone che *“In ogni caso di differimento*

del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Considerato che il PIAO si configura come uno strumento basato su una logica di integrazione delle varie sezioni in cui è articolato, finalizzate alla creazione e protezione del Valore Pubblico atteso dagli obiettivi strategici programmati nel Documento Unico di Programmazione, salvaguardando la salute organizzativa e il benessere dei dipendenti;

Dato atto, infatti, che il PIAO secondo la previsione normativa definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle Amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi;

Considerato che il Piano tipo approvato con il decreto ministeriale n. 132/2022 ha organizzato i contenuti del PIAO in n. 3 sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, oltre la sezione dedicata al monitoraggio, che

deve includere anche le rilevazioni di soddisfazione degli utenti;

Considerato, altresì, che, in base all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 81/2022, “tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”, con la conseguenza che i seguenti piani risultano assorbiti nel PIAO: Piano dei Fabbisogni di Personale, di cui all'art. 6, commi 1 e 4, del d.lgs. n. 165/2001; Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, di cui all'art. 1, comma 594, lett. a) della legge n. 244/2007; Piano della Performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009; Piano di Prevenzione della Corruzione, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60 lett. a) della legge n. 190/2012; Piano Organizzativo del Lavoro Agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n. 125/2015; Piano delle Azioni Positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DM 132/2022 sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contemplati nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del d.l. n. 80/2021 e che l'art. 1, comma 4, del Dpr n. 81/2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del d.lgs. n. 267/2000, così decretando la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

Rilevato che l'art. 2 del Dpr n. 81/2022, con disposizione di coordinamento, dispone che il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della performance, per gli Enti Locali, sono assorbiti nel PIAO;

Dato atto che il PIAO, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DM 132/2022, “assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria.... che ne costituiscono il necessario presupposto”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Dato atto, altresì, che il Comune di Leverano ha provveduto ad approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno

2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Considerato che il Comune di Leveerano, alla data del 31/12/2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2023-2025, si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Atteso che, per quanto riguarda, in particolare la sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", si è tenuto conto del PNA 2022 approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17.1.2023;

Atteso, altresì, che le misure afferenti le pari opportunità sono state confermate rispetto a quelle inserite nel Piano Triennale delle Azioni Positive;

Considerato che il PIAO:

- a) è predisposto esclusivamente in formato digitale (art. 7 D.M. 132/2022);
- b) ciascuna delle sue sezioni deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate (art. 2, comma 1, D.M. 132/2022);
- c) è pubblicato sul sito istituzionale e sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto lo schema di PIAO 2023-2025, redatto in coerenza agli standard indicati dal D.M. 132/2022;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle

amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli Enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Leverano, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli

interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni del D.P.R. 81/2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che benchè non materialmente allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", creando i collegamenti interni a tale sotto sezione anche nella sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", e nella sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, per la pubblicazione nel portale dedicato al PIAO;

4. di rendere, altresì, con successiva e separata votazione palese, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto che:

il Comune di Leverano, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n.41_;

Con deliberazione di Consiglio Comunale, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024; e con altra deliberazione di consiglio comunale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

Il Comune di Leverano ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- g) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024
- h) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024
- i) Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024
- j) Piano delle azioni positive 2022-2024,

f.to Dott. Dario Verdesca

IL PRESIDENTE f.to MARCELLO ROLLI - IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Dario VERDESCA
---	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE
f.to Dott. VERDESCA Dario

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

R.P. n. 2641

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo comune il giorno 29/12/2023 e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000 e contestualmente

- ☐ viene trasmesso in elenco ai signori capigruppo ai sensi dell'art.125, del D.lgs 267/200, con lettera prot. n.;
- ☐ viene trasmesso alla Prefettura con lettera prot.n..... in data odierna (art. 135 D. Lgs. 267/2000);

li, 29/12/2023

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Filippo Albani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

li,

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Filippo Albani

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE
.....